

Il Piano d'Area del Quadrante Europa e Sommacampagna!!!

Come abbiamo anticipato nelle pagine precedenti, il Comune di Sommacampagna è **soggetto alle Norme e alle Direttive del Piano d'Area del Quadrante Europa**. Un Piano Urbanistico sovraumunale, un Piano di Area Vasta... al quale i Piani Regolatori Comunali... devono adeguarsi.

Dalla relazione del **P.A.Q.E. – Piano d'Area del Quadrante Europa**, dal sito web: <http://www.ptrc.it/www.quadranteeuropa.ptrc.it/files/index.php> riportiamo questi brani:

Il Piano di Area Quadrante Europa

Il Piano di Area "Quadrante Europa", costituisce il primo Piano di area vasta di livello regionale approvato in via definitiva ed interessante un territorio densamente urbanizzato.

Questo Piano istituisce, di fatto, l'**Area Metropolitana veronese**.

Il Piano di Area "Quadrante Europa" è stato concepito ed elaborato sulla base di modalità e di principi ispirati alla **"amministrazione condivisa"**, intendendo con tale termine un processo di pianificazione che non viene generato da un centro o da un portatore di singoli primati esterni alla realtà locale, ma che invece attiva una rete di rapporti, di risorse e di capacità diverse le quali permettono così di assicurare le risposte più concrete ed efficaci in riferimento alle risorse disponibili.

I principali momenti che hanno segnato il percorso di formazione del Piano sono stati:

la sua adozione, da parte della Giunta Regionale, avvenuta il 29/07/1996 con Deliberazione n° 3432;

la controdeduzione alle osservazioni pervenute e la definitiva formalizzazione delle sue linee e proposte attraverso il voto della Commissione Consiliare Urbanistica il **12 Novembre 1998**, voto che, si ritiene opportuno sottolineare, ha registrato il consenso unanime dei Consiglieri presenti;

Il Piano di Area "Quadrante Europa" si pone così, oggi, quale autorevole documento a garanzia di una equilibrata estensione dello sviluppo economico compatibile; quale momento centrale organizzativo di un possibile "sistema delle imprese" che operano all'interno dell'Area Metropolitana veronese; quale supporto organico per le azioni di **recupero ambientale** e di valorizzazione dei contenuti artistici, storici e culturali così significativamente presenti nel suo interno;

Dal PAQE riportiamo quegli articoli di Legge, che in qualche modo sono attinenti all'**Ambiente** e alla **Salvaguardia della Salute** e del **Benessere dei Cittadini** residenti nel nostro Comune, che in quasi tutti i casi poi, l'**Amministrazione Comunale... ha disatteso e... non applicato**.

Art. 4 - Aree aeroportuali.

La Provincia, di concerto con i Comuni di **Sommacampagna**, Villafranca e Verona e le autorità aeroportuali, per le aree comprese all'interno dell'impronta sonora, entro sei mesi dall'approvazione del presente piano di area, **predispone apposito progetto finalizzato all'attenuazione del fenomeno dell'inquinamento acustico, atmosferico e ambientale in genere**.

Art. 5 - Autostrade, caselli, svincoli e nodi.

Le autorità autostradali, d'intesa con i Comuni interessati, provvedono a predisporre opportuni accorgimenti **atti a ridurre l'inquinamento acustico** da traffico ai sensi della L. 26 ottobre 1995 n. 447. Provvedono alla sistemazione delle scarpate e aree relitte **attrezzando di equipaggiamento a verde**.

I Comuni, inoltre, mettono in atto attività e programmi diretti a favorire la **ricomposizione culturale delle aree agricole finitime al bordo autostradale, finalizzato al progressivo allontanamento di vigneti, orti e frutteti**.

Gli interventi di allargamento della sede autostradale o di modifica dei tracciati esistenti sono subordinati alla messa in opera, nei pressi degli insediamenti urbani, di barriere antirumore a verde da realizzarsi con tecniche di ingegneria naturalistica.

Art. 9 - Viabilità da riqualificare.

d) prevedono, in presenza di insediamenti esistenti entro la suindicata fascia di rispetto, interventi finalizzati all'abbattimento degli inquinamenti e al miglioramento delle qualità insediative, anche favorendo eventuali rilocalizzazioni.

Le fasce di rispetto stradale sono da considerarsi prioritarie, per coloro che ne facciano richiesta nella applicazione delle direttive Comunitarie relative ad interventi di piantumazione finalizzate al **miglioramento e alla ricomposizione ambientale** di cui al Reg. C.E. n° 2078/92 e al Reg. C.E. n° 2080/92.

Art. 10 - Linea ferroviaria ad alta velocità.

Il progetto della linea ferroviaria deve essere corredato da uno studio di ecobilancio comparato per la valutazione dell'impatto ambientale dell'opera e dei costi di costruzione e gestione.

Aeroporto Militare...	abbiamo già dato
Aeroporto Civile.....	abbiamo già dato
Autostrada "A4"	abbiamo già dato
Autostrada "A22"	abbiamo già dato
Tangenziale Ovest.	abbiamo già dato
Discarica Canova...	abbiamo già dato
Ferrovia MI-VE.....	abbiamo già dato
Quadrante Europa..	abbiamo già dato
Ferrovia T.A.V.-AC.	ci... tocca ri_dare
Variante S.R. n°11..	ci... tocca ri_dare
Aeroporto Civile.....	ci... tocca ri_dare
Quadrante Europa..	ci... tocca ri_dare
Città del Cibo-Vino.	ci... tocca ri_dare

Se **abbiamo già dato** tutto questo e... **ci tocca ri_dare** per altre opere sovra-comunali... la **DISCARICA di RIFIUTI** si può realizzare in un **altro Comune** ?

Sono trascorsi 9 anni e nulla è ancora stato realizzato per diminuire... gli inquinamenti



Lungo la "A4" invece di realizzare **barriere a verde**, ancora oggi... **vengono realizzati** dei nuovi vigneti...

Nessun albero... mai messo a dimora lungo le strade per abbattere gli inquinamenti.

Cosa avrà chiesto il Comune alla... TAV?

Art. 19 - Mirabilia.

Il Mirabilia, come indicato nella tav. 1 del piano di area, è situato nel territorio del Comune di Sommacampagna ed è costituito da un sistema di spazi e strutture legate alla fruizione turistica, sportiva, della cultura e del tempo libero, dalle annesse strutture ricettive e per la ristorazione, nonché da un centro multimediale di informazione e conoscenza turistica.

Cosa ha fatto il comune per... Mirabilia?

Art. 27 - Porte della Città.

Il Comune di Sommacampagna, per la Porta di Sommacampagna, prevede la realizzazione di spazi e strutture in grado di caratterizzare la Porta come nodo attrezzato di informazioni sul sistema turistico, culturale e ricreativo, in relazione con quanto specificato all'articolo 19 per il Mirabilia.

Alle Porte della Città, si mette la Discarica?

Art. 46 - Variazioni della qualità dell'aria.

I Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, prevedono:
b) **interventi protettivi a scala territoriale (zone filtro, barriere arboree, etc.) volti ad impedire o ridurre l'impatto dei flussi inquinanti sugli insediamenti residenziali;**
c) l'adeguamento dei piani del traffico agli obiettivi di contenimento dell'inquinamento da scarichi combustibili veicolari;
e) **l'individuazione delle aree anche di ridotta appezzatura da adibire a verde incolto o produttivo con finalità di purificazione dell'aria e riequilibrio del microclima.**

Nelle ex cave di proprietà comunale invece di piantumare dei Boschi di Pianura ci realizzano Discariche.

Art. 47 - Corridoio di difesa dall'inquinamento acustico.

I Comuni, d'intesa con le altre autorità competenti, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, provvedono, ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 ad indicare le operazioni più idonee a proteggere efficacemente la popolazione dall'inquinamento acustico. Inoltre, i Comuni provvedono ad integrare i regolamenti edilizi allo scopo di recepire i disposti della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e adottano appositi **Piani di Risanamento** secondo i disposti di cui all'articolo 7 della predetta legge.

I progetti di nuovi tracciati viari e ferroviari ricadenti nei corridoi di difesa dall'inquinamento acustico devono contenere idonee soluzioni per minimizzare l'impatto acustico sull'ambiente circostante.

Qualche centinaio di metri di barriere anti-rumore... sono state realizzate ma non sono utili se il rumore si amplifica sui capannoni... dall'altra parte.

Art. 50 - Cave.

Per le cave dismesse la Provincia e i Comuni, nella redazione degli strumenti urbanistici e nella revisione di quelli vigenti in adeguamento al piano di area, provvedono a definire i metodi di risanamento e riqualificazione degli ambiti degradati e finalizzano **il recupero delle cave ad usi compatibili con l'ambiente, il paesaggio circostante e la difesa dalle piene.**

Nelle ex cave, il Comune ci realizza le Discariche di Rifiuti.

Art. 61 - Ambiti di interesse paesistico - ambientale.

d) al fine di consentire la fruizione a scopo ricreativo e didattico- culturale delle aree di cui al presente articolo, individuano idonei percorsi pedonali, ciclabili ed equestri a collegamento di emergenze storico-naturalistiche presenti e di manufatti di particolare pregio ambientale, e prevedono il recupero di strutture esistenti e l'eventuale realizzazione di nuove strutture da destinare a funzioni di supporto, in prossimità delle quali individuare congrui spazi ad uso collettivo;

In fregio ai tracciati stradali di maggior scorrimento sono previsti interventi finalizzati all'inserimento, miglioramento e incremento di quinte arboree - arbustive.

Non è ammessa l'apertura di nuove cave o discariche; è fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano. Eventuali ampliamenti delle discariche esistenti devono essere motivati e tali che la sistemazione finale comporti un miglioramento significativo dell'ambiente circostante. La ricomposizione ambientale delle cave, come previsto ai sensi della legislazione vigente in materia, deve tendere preferibilmente alla realizzazione di zone umide, per favorire la formazione di particolari situazioni microclimatiche e il rimpinguamento delle falde.

Lungo l'Autostrada A4 non è stato piantumato un albero, se non sulle rampe dei cavalcavia comunali.

Nelle ex cave il Comune ci realizza le Discariche di Rifiuti.

Art. 65 - Equipaggiamento paesistico - ambientale.

Lungo la **viabilità di livello nazionale e provinciale**, gli Enti gestori, d'intesa con i Comuni interessati, provvedono a mantenere, **anche attraverso il reimpianto, le specie arboree e arbustive esistenti, nonché ad estendere le aree per la messa a dimora di nuove specie arboree**, secondo quanto indicato ai commi precedenti.

Niente, nessun nuovo albero lungo le strade in 10 anni. Nessuno

Art. 72 - Reti idrauliche storiche.

Le reti storiche, come individuate nella tav. n. 3 del piano di area, sono costituite dai canali: Giulieri - Milani, Biffis, Camuzzoni e **Alto Agro Veronese.**

I Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, in osservanza anche delle disposizioni contenute nel Piano di Bonifica e di Tutela del Territorio Rurale in materia, dettano norme per la tutela e la manutenzione delle reti idrauliche di interesse storico e dei manufatti idraulici presenti lungo le rive, **valorizzando anche il rapporto fra corsi d'acqua e centri urbani.**

Lungo l'Alto Agro Veronese... non è stato fatto assolutamente... nulla di nulla. Niente!!

Art. 96 - Punti attrezzati per il cicloturismo.

I Comuni, sentita la Provincia, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, indicano percorsi da destinare al cicloturismo, all'equiturismo e alle passeggiate di immersione rurale, individuando nella testa, o partenza aree per la sosta dei veicoli e/o per manifestazioni all'aperto, edicole per informazioni, ristoro, noleggio biciclette, ecc

Non è stato fatto assolutamente... nulla.

Art. 97 - Agriturismo e turismo all'aria aperta.

I Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, incentivano l'agriturismo e il turismo all'aria aperta attraverso l'individuazione e il potenziamento delle attrezzature necessarie al loro sviluppo, con riferimento anche ai percorsi ciclopedonali ed equestri di cui all'articolo 96.

Non è stato fatto nulla... se non il "muro" di Custoza.

Art. 103 - Adeguamento degli strumenti territoriali e urbanistici.

I Comuni, ai sensi dell'articolo 36, secondo comma, punto 2 della legge regionale 27 giugno 1985, n.61 e successive modificazioni, il cui territorio è compreso nell'ambito del presente piano di area, adeguano, entro 6 mesi dalla sua entrata in vigore, i propri strumenti urbanistici alle previsioni dello stesso.

L'adeguamento... c'è stato solo nel... 2004.

Come sarebbe oggi, la qualità della vita di Caselle, se il Comune di Sommacampagna e le società che gestiscono le opere infrastrutturali avessero applicato le norme del Piano d'Area del Quadrante Europa?

Se vi sono state manchevolezze e inadempienza di chi sono le responsabilità, degli enti che non hanno realizzato gli interventi o **del comune che non ha chiesto l'applicazione delle norme in vigore?**

A titolo di esempio, di come l'Amministrazione Comunale non difenda la propria popolazione non chiedendo interventi a favore dell'ambiente e per la qualità della vita è evidenziato e riportato nell'Accordo di Concertazione approvato con Delibera n° 37 dell'11 Luglio 2007... qui riprodotto:

LE PARTI FIRMATARIE, OGNUNA PER QUANTO DI COMPETENZA, IN FUNZIONE DELLE COMPETENZE SOPRA INDICATE E DELLA PROPRIA AUTONOMIA AMMINISTRATIVA, CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. il Comune di Sommacampagna si impegna ad esprimere parere favorevole alla realizzazione di tutti gli interventi di ampliamento e sistemazione delle aree interessate secondo il progetto presentato dalla Soc. Aeroporto Valerio Catullo ed oggetto di approvazione nella conferenza dei servizi indetta con nota n. 2792-3034 del 14.03.2007 dal Magistrato alle Acque - Provveditorato Interregionale alla OO.PP., della quale in data 02.04.2007 è già stato effettuato un primo incontro preparatorio, precisando tuttavia che:

§ **gli elaborati progettuali dovranno essere opportunamente integrati e sviluppati alla scala edilizia al fine di consentire la verifica delle finiture superficiali e dell'apparto vegetazionale previsto, con particolare riferimento all'area n. 2 destinata a parcheggio autovetture in funzione dell'aerostazione, come richiesto dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 31.05.2007 ed in relazione a quanto richiesto dalla Regione Veneto nella conferenza dei servizi del giorno 02.04.2007, come risulta dal relativo verbale;**

§ **nulla-osta per quanto di competenza all'ampliamento dell'edificio dell'aerostazione esistente (Terminal Partenze) attraverso la riconfigurazione e l'adeguamento impiantistico degli spazi interni, l'ampliamento di alcuni volumi presenti al piano primo (uffici polizia e ristorante), nonché al mantenimento in utilizzo della tendo-struttura realizzata (a suo tempo) quale opera provvisoria per l'effettuazione dei check-in, da trasformarsi in sala smistamento bagagli;**

§ **nulla-osta alla realizzazione di strutture tecniche di supporto operativo e di parcheggio nell'area individuata, negli elaborati tecnici depositati, con il n. 2, in deroga limitatamente alle aree di parcheggio allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Sommacampagna, a condizione che le aree di parcheggio auto siano trattate con le finiture superficiali previste negli elaborati di progetto presentati e riconducibili a quanto stabilito a suo tempo nella conferenza dei servizi di approvazione del progetto dell'hangar, di cui al decreto del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche del 23.03.2001 n. 502, ricordando che tali finiture risultavano così descritte nel verbale della conferenza dei servizi relativa: "sia posta particolare attenzione alle aree circostanti il manufatto che, laddove non interessate da infrastrutture necessarie all'aeroporto, dovranno essere convenientemente sistemate a verde con utilizzo di essenze autoctone, estendendo tale sistemazione a tutte le aree di testata pista";**

si dà atto che il nulla-osta è subordinato all'approvazione del progetto da parte della Commissione Edilizia Comunale, successivamente all'avvenuta integrazione e specificazione degli elaborati progettuali, come sopra indicato, e comprende la definitiva chiusura delle procedure sanzionatorie avviate nei confronti del parcheggio già ivi realizzato;

§ **nulla-osta alla futura utilizzazione delle aree individuate, negli elaborati tecnici depositati, con il n. 4 quale fascia di sicurezza della pista in applicazione delle norme internazionali ICAO, da utilizzarsi quindi per gli interventi necessari di messa in sicurezza dell'aeroporto, dando atto che l'eventuale futuro utilizzo diverso di tali sedimi, dovrà essere preventivamente concordato col Comune di Sommacampagna;**

2. il Comune di Sommacampagna si impegna quindi a valutare, a valle della conferenza dei servizi di approvazione del progetto ivi depositato, come sopra individuato, la possibilità di destinare nel futuro P.A.T. e/o del successivo Piano degli Interventi, le predette aree a zona per servizi aeroportuali, nonché a predisporre norme e/o strumenti tecnici che consentano alla Soc. Aeroporto di poter realizzare, gli interventi necessari allo sviluppo Aeroportuale;

3. il Comune di Sommacampagna propone quindi di individuare in prossimità dell'Aeroporto Valerio Catullo e dell'abitato di Caselle, due ambiti territoriali, identificati nell'allegato illustrativo con le sigle B e B1, da destinare (nel P.A.T. e/o nel P.I.) rispettivamente ad insediamenti urbanistici per "servizi aeroportuali" e "insediamenti di scala sovra-comunale", quest'ultimi aventi carattere di tipo commerciale, direzionale e fieristico-espositivo e la relativa viabilità di servizio, che potranno costituire nella futura programmazione, ai sensi del presente accordo, "Ambiti Territoriali Omogenei" in di interesse sovra-comunale;

4. la Soc. Aeroporto Valerio Catullo, per quanto di competenza ed a fronte degli impegni assunti dal Comune di Sommacampagna:

§ **collabora con il predetto Comune affinché in sede di ridisegno della viabilità generale concernente l'ambito territoriale interessato dagli interventi da approvare in conferenza dei servizi, sia recepita e realizzata una soluzione viabilistica concordata anche con il Comune di Sommacampagna, autorizzando lo stesso, per quanto di competenza, ad inserire tale soluzione nel proprio P.A.T. o P.I., in accordo con gli altri enti territoriali interessati;**

§ **intervenire in tutte le sedi competenti affinché la viabilità di cui al precedente punto sia effettivamente realizzata, nell'ambito delle opere previste o prevedibili per la progettazione e costruzione di un nuovo casello autostradale dedicato;**

§ **dà il proprio benestare, per quanto di competenza, al Comune di Sommacampagna a prevedere l'utilizzo nel P.A.T. e/o nel P.I., di parte dell'area della "margherita" dell'aeroporto militare posta in prossimità del cavalcavia autostradale di accesso all'abitato di Caselle, successivamente alla sua concessione da parte del Ministero dei Trasporti, quale area verde di filtro tra Aeroporto e zona edificata adiacente, con possibile realizzazione di attrezzature sportive e ricreative, con la sola dotazione di**

volumi funzionali, sistemazioni viabilistiche e stradali, per la rettifica e la correzione dell'attuale tracciato della strada provinciale;

§ **concorda fin d'ora** con il Comune di Sommacampagna sulla possibile futura utilizzazione (con il P.A.T. ed il P.I.) delle aree inserite nel **comparto B**, dell'elaborato grafico allegato, per **"servizi aeroportuali"**, fermo restando la realizzazione di **"alberghi"**, **"aree di parcheggio"** (che non siano esclusivamente funzionali ad attività produttive ivi esistenti) e/o **"centri direzionali e commerciali"**, in quanto attività di precipuo interesse dell'aeroporto, sarà subordinata alla stipula di una **convenzione tra privati proponenti, Comune di Sommacampagna e Soc. Aeroporto Valerio Catullo**, che regoli ne rapporti economici e funzionali;

§ **concorda** con il Comune di Sommacampagna sulla possibile futura utilizzazione (con il P.A.T. e/o il P.I.) delle aree inserite nel comparto B1, nell'elaborato grafico allegato, per **"insediamenti di scala sovra-comunale"**, di tipo **commerciale, direzionale e fieristico-espositivo ecc.**, fermo restando che **l'insediamento di attività che interferiscano con l'operatività tecnica dell'aeroporto, cioè alberghi e/o aree di parcheggio, dovranno essere preventivamente concordati con la Società Aeroporto Valerio Catullo**;

§ **si impegna** a sottoscrivere, entro 180 giorni dalla firma del presente accordo, una specifica convenzione, con la quale verrà stabilita la compartecipazione del Comune di Sommacampagna agli introiti derivanti dalla gestione dei nuovi parcheggi che saranno realizzati a seguito dell'approvazione del progetto da parte della conferenza dei servizi più sopra richiamata.

5. Le parti firmatarie concordano inoltre quanto segue:

Ø la Soc. Aeroporto Valerio Catullo **si impegna a calcolare la compartecipazione da versare al Comune di Sommacampagna a far data dalla messa in esercizio dei nuovi parcheggi in progetto**, comunicandone espressamente al Comune la data;

Ø il Comune di Sommacampagna si impegna a tenere costantemente informata la Soc. Aeroporto **sull'evoluzione del progetto del P.A.T.**, concordando con la medesima ogni eventuale necessaria o possibile variazione, relativa alle aree oggetto del presente accordo.

In questo "Accordo di Concertazione" c'è qualche riferimento ad un eventuale predisposizione di un "qualsiasi"... Decreto di Compatibilità Ambientale ?

Se le Società gestori dell'Aeroporto di **Taranto** (24.10.2005) di **Treviso** (14.05.2007) e di **Trapani** (14.06.2007) – **tutti e tre Aeroporti Militari aperti al traffico civile** – hanno dovuto chiedere ed ottenere il Decreto di Compatibilità Ambientale, **dov'è il Decreto di Decreto di Compatibilità Ambientale... dell'Aeroporto di Verona ? ? ?**

L'Interporto di Verona e tutti i nuovi ampliamenti in progetto al Quadrante Europa.

Abbiamo già segnalato che sull'Autostrada Serenissima in 5 anni, vi è stato un aumento del traffico del 40%. Abbiamo segnalato che sull'Autostrada del Brennero questo aumento si è attestato sul 20%. Nello stesso periodo... l'Aeroporto Civile di Verona, se non ha raddoppiato i voli e i passeggeri, ci manca poco.

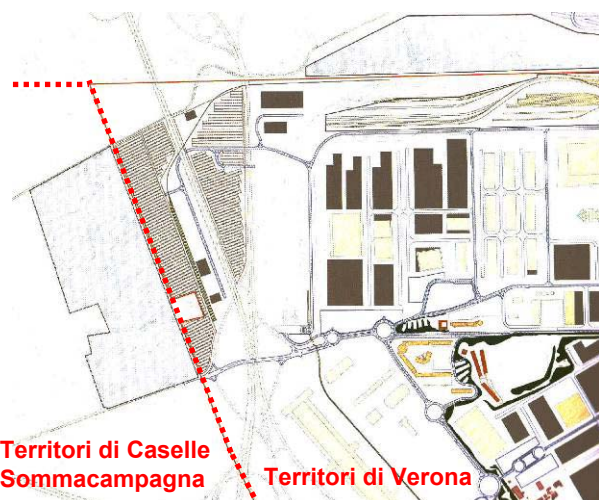
In data 18.11.2005, è pure stato presentato il Masterplan del Quadrante Europa, che è l'area che confina ad est con l'abitato di Caselle. <http://www.consorziozai.it/publicazioni/magazine/2006/ITA/masterplanITA.pdf>

Ma nemmeno in questo documento vi è un qualsiasi accenno ad un Decreto di Compatibilità Ambientale relativo alle opere realizzate e/o *realizzande* che sono parte di questa area di circa 4 milioni di mq.

Eppure una serie di **altri Interporti** hanno dovuto chiedere il Decreto di Compatibilità Ambientale, tra questi... ne cito alcuni: Interporto di **Bari** (21.12.2000), Interporto di **Potenza**, (20.12.2002), Interporto di **Venezia** (16.06.1999), Interporto di **Chieti** (12.07.2002) e Interporto di **Termoli** (21.12.2000).

Nel **Masterplan** del "Quadrante Europa", non vi è alcun cenno ad una eventuale richiesta e/o predisposizione di un qualsiasi Studio di Impatto Ambientale.

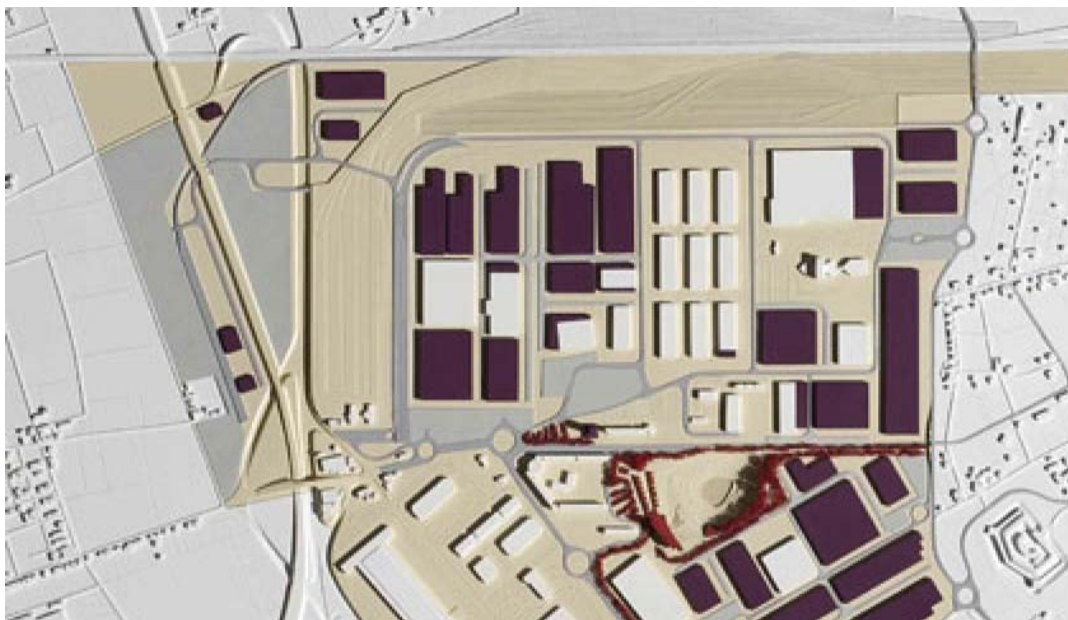
E pur essendo il "Quadrante Europa" un'area gestita dal Consorzio ZAI... che **può operare solo all'interno del Comune di Verona**, nel Masterplan presentato si ipotizza una **espansione** nel Comune di Sommacampagna fino ad arrivare a lambire le prime abitazioni di Caselle.



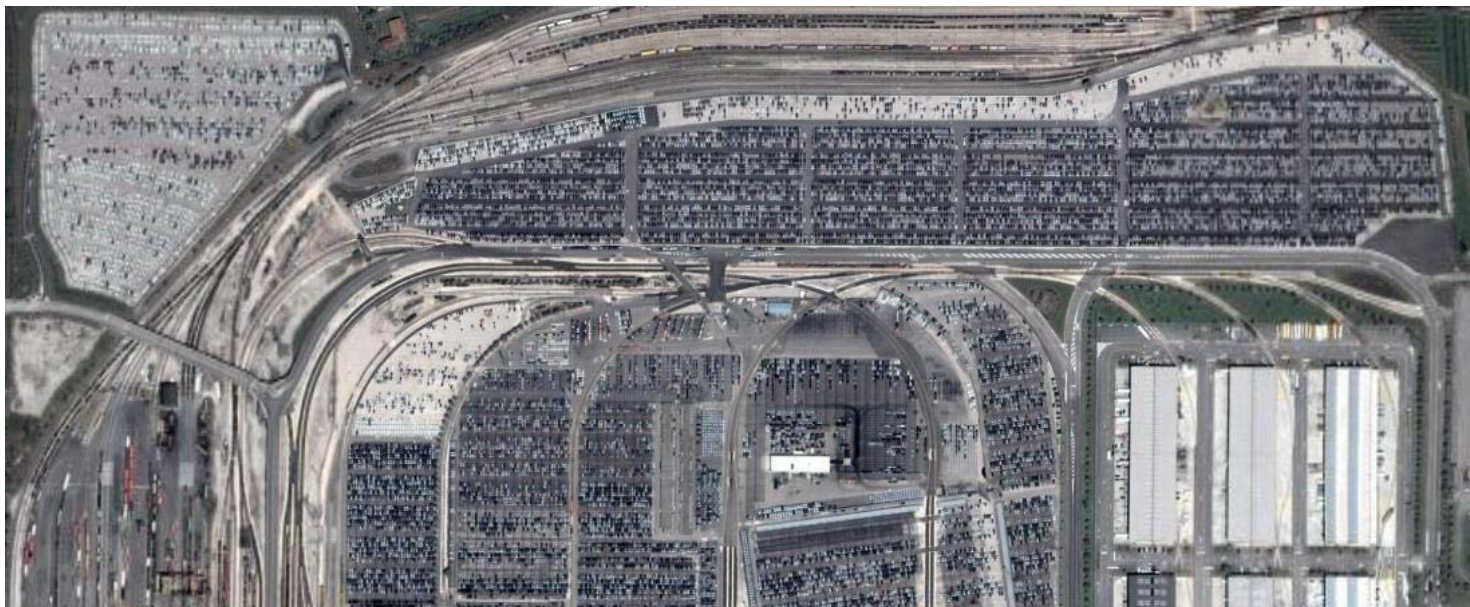
Dato che il “Quadrante Europa” ha bisogno di **spazi per ampliare le proprie infrastrutture e i propri edifici**, il “Consorzio ZAI”, intende **espandere l’insediamento** di proprie attività nelle aree del **comune limitrofo** arrivando... a lambire le **prime case del paese di Caselle**.

Da sottolineare che su 4.000.000 di mq di terreno utilizzato l'unica area a verde pubblico è stata realizzata su una superficie di soli 60.000 mq utilizzando il sedime di una ex cava

All'interno del “Quadrante Europa” o sui confini con l’abitato di Caselle non vi è un’area a verde, ne a protezione ne a mitigazione degli abitanti limitrofi a questo intervento, che di anno in anno continua a crescere, aumentando così il traffico di autocarri che accedono alle opere qui realizzate e... in realizzazione.



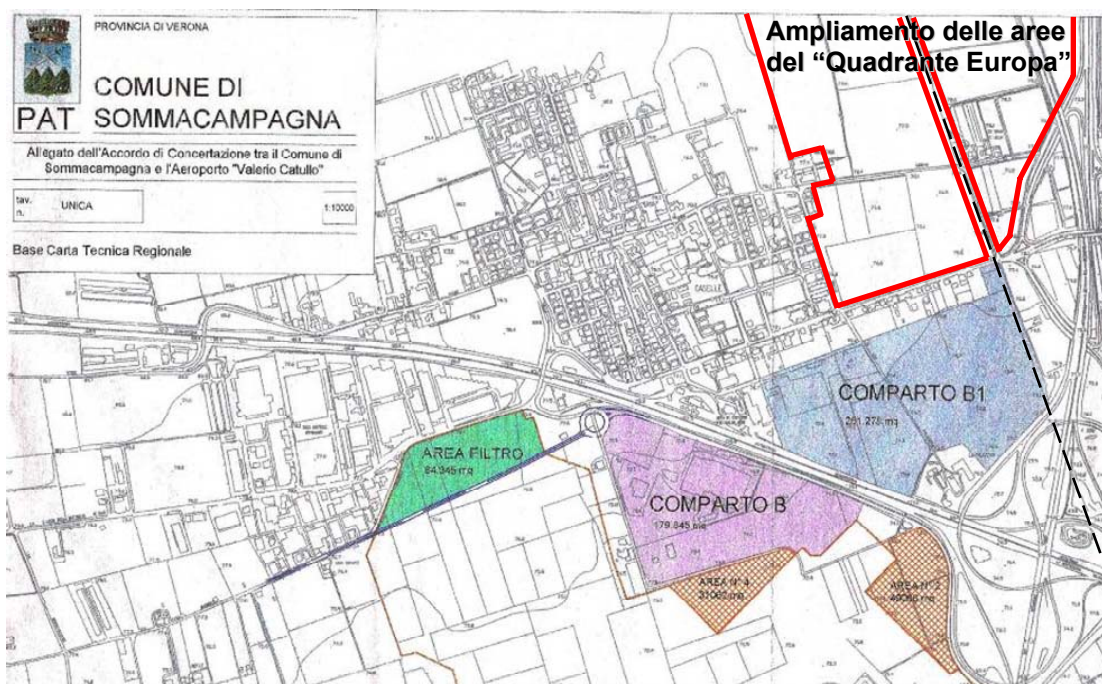
Il “Quadrante Europa”, ha bisogno di nuovi spazi per realizzare magazzini e depositi e quindi ha deciso di trasferire i parcheggi delle Automobili dell’Autogerma S.p.A anche nel Comune vicino... in prossimità delle abitazioni di Caselle di Sommacampagna.



Se poi, a tutto quello che vuole il Quadrante Europa, ricordiamo e aggiungiamo anche le aree che **vorrebbe... avere in gestione** la società dell'**Aeroporto Civile di Verona** per poter espandersi ed ampliarsi, - come già segnalato nelle pagine precedenti, ma che qui ricordiamo - **che devono fare gli abitanti di Caselle, trasferirsi nelle colline di... Custoza?**

E... non è ancora finita, perché la T.A.V.-A.C. la **Ferrovia ad Alta Velocità ed Alta Capacità** verrà ad interessare le aree di Caselle realizzando a fianco dell'attuale **Ferrovia** (che è ubicata sul confine comunale a nord) altri 4 binari che si aggiungono ai due esistenti.

A lato... della nuova T.A.V.-A.C. poi, la società "**Serenissima**" vuole realizzare un'altra e nuova **autostrada a 4 corsie**, denominata: **Tangenziali Lombardo-Venete**



Tutti inquinano, così anche comune di Sommacampagna inquina.

Quali interventi, a **mitigazione degli agenti inquinanti** prodotti dalle infrastrutture sovra comunali, sono stati realizzati in questi anni...? Nessuno a parte un centinaio di metri di una Barriera Antirumore predisposta dalla Serenissima – A4 – ma solo in prossimità di una piccola parte dell'abitato di Caselle. Non hanno ottenuto altro.

L'unica mitigazione gli abitanti di Caselle l'hanno ottenuta solamente perché gli aerei militari presenti all'Aeroporto Militare di Villafranca sono stati delocalizzati in altri Aeroporti. Solo per questo motivi la vivibilità, almeno per quanto concerne l'inquinamento da rumore è diminuito. I Voli militari oggi rappresentano solo il 5% dei 40.000 voli che interessano l'Aeroporto di Verona.

Tutti si ampliano... e nessuno di questi Enti si preoccupa di chiedere e/o di ottenere un Decreto di Compatibilità Ambientale. E se qualcuno lo chiede, lo chiedono cercando di non evidenziare le problematiche già esistenti

La V.I.A diretta a prevenire il danno ambientale. *L'obbligo giuridico di assicurare un "elevato livello di tutela ambientale", con l'adozione delle migliori tecnologie disponibili tende a spostare il sistema giuridico europeo dalla considerazione del danno da prevenire (principio chi inquina paga) e riparare, alla prevenzione (soprattutto con la V.I.A., valutazione di impatto ambientale), alla correzione del danno ambientale alla fonte, alla precauzione (principio distinto e più esigente della prevenzione), alla integrazione degli strumenti giuridici tecnici, economici e politici per uno sviluppo economico davvero sostenibile ed uno sviluppo sociale che veda garantita la qualità della vita e l'ambiente quale valore umano fondamentale di ogni persona e della società (informazione, partecipazione ed accesso).* **Cassazione penale sez. III, 8 febbraio 1999, n. 494**

Da anni ormai il Comune di Sommacampagna è "**incapace**" di gestire le problematiche collegate all'ambiente e alla qualità di vita della popolazione residente. Forse perché invece di occuparsi della salute pubblica, in particolare di quella di Caselle... così esposta agli agenti inquinati prodotti da tutte le infrastrutture che la attorniano, il suo unico interesse – di questi ultimi 7 anni – è stato solo quello di voler realizzare una Discarica di Rifiuti di 2° Categoria – tipo "B" ... al fine di tentare di fare cassa...

E il "**perfetto esempio**" di **incapacità di gestire le emergenze ambientali...** è proprio la delibera di Consiglio Comunale n° 37 dell'11 Luglio 2007... con la quale l'Amministrazione di Sommacampagna ha stipulato l'**Accordo di Concertazione** con la Società che gestisce l'Aeroporto Valerio Catullo di Verona.

Una strada prevista nel PRG che avrebbe alleviato il traffico che ora interessa l'abitato di Caselle e che soprapassava l'Autostrada della Serenissima – A4 ... viene eliminata... nello stesso momento che due aree poste a cavallo della suddetta Autostrada... vengono dichiarate essere utili allo sviluppo dell'Aeroporto di Verona. Contestualmente alla eliminazione di questa strada, si decide di realizzare, **a 200 metri dalle prime abitazioni di Caselle... un NUOVO CASELLO AUTOSTRADALE... per l'Aeroporto.**

Il Comparto "B" previsto per nuove zone aeroportuali, invece di essere destinato a Bosco di Pianura e/o a fascia verde di protezione dell'abitato di Caselle... viene destinato a zona alberghiera, commerciale, direzionale e fieristico-espositiva... che ovviamente andrà a generare ancora maggior traffico che porterà altro inquinamento sull'abitato di Caselle. Ovviamente la strada prevista tra il "Comparto B" e le aree del "Comparto B1"... viene eliminata dal PRG... proprio in base all'Accordo di Concertazione approvato.

Per non essere da meno a chi già inquina il territorio di Caselle, l'Amministrazione Comunale di Sommacampagna, è dal 2000, che sta cercando di realizzare una Discarica di Rifiuti vicino a Caselle.

Aeroporto Militare...	abbiamo già dato
Aeroporto Civile.....	abbiamo già dato
Autostrada "A4".....	abbiamo già dato
Autostrada "A22"....	abbiamo già dato
Tangenziale Ovest.	abbiamo già dato
Discarica Canova...	abbiamo già dato
Ferrovia MI-VE.....	abbiamo già dato
Quadrante Europa..	abbiamo già dato
Ferrovia T.A.V.-AC.	ci... tocca ri_dare
Variante S.R. n°11..	ci... tocca ri_dare
Aeroporto Civile.....	ci... tocca ri_dare
Quadrante Europa..	ci... tocca ri_dare
Città del Cibo-Vino.	ci... tocca ri_dare

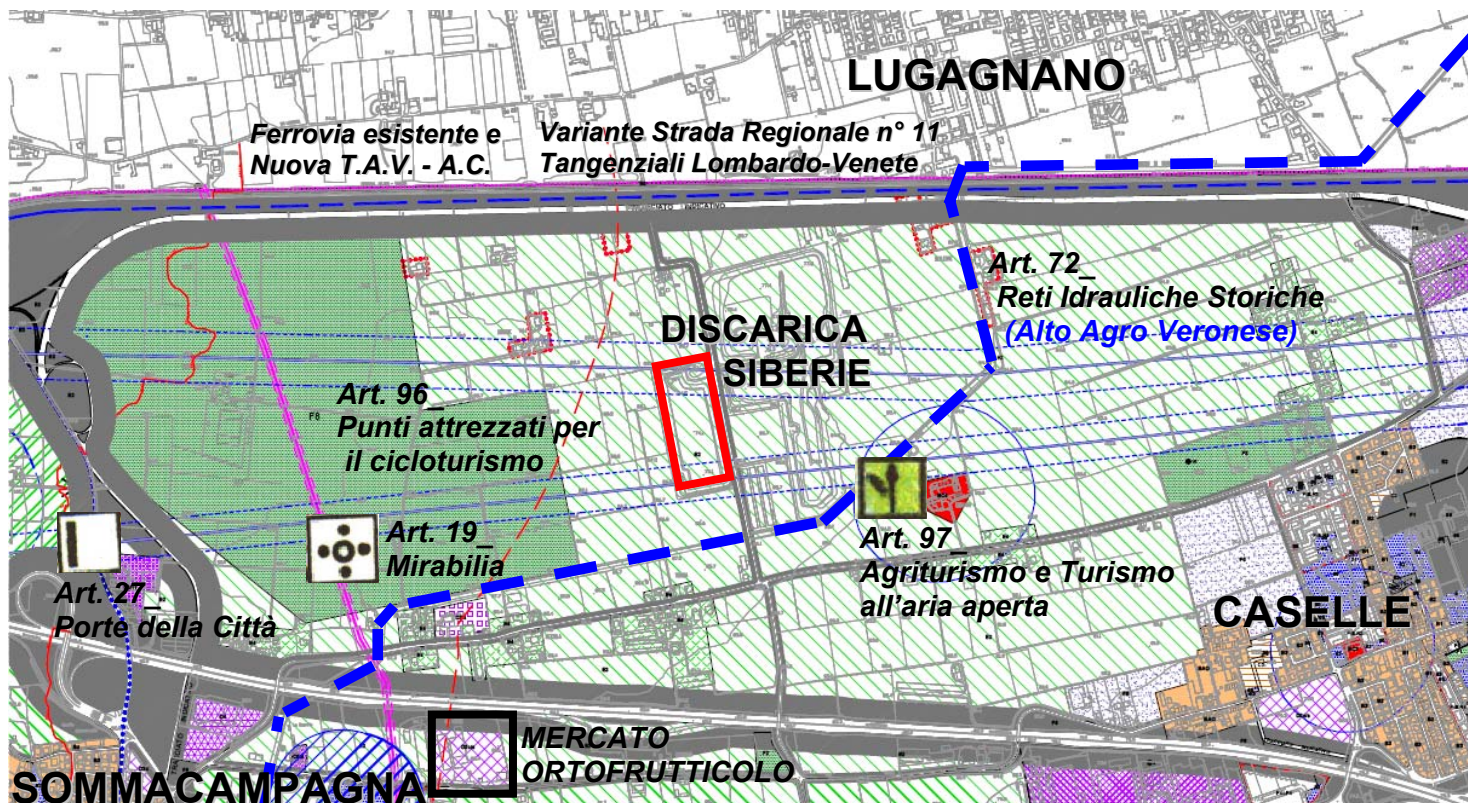
Se **abbiamo già dato** tutto questo e... **ci tocca ri_dare** per altre opere sovra-comunali... la **DISCARICA di RIFIUTI si può realizzare** in un **altro Comune ?**

La nuova Discarica di Rifiuti è solo un esempio di come l'Amministrazione Pubblica di Sommacampagna starebbe... **perseguendo gli interessi della Popolazione del Comune** ed in particolare gli interessi di quelli che risiedono nella frazione di Caselle e **sinceramente non ho ancora compreso quali vantaggi in salute e in qualità di vita possano avere i miei concittadini** da queste scelte... scellerate

Ricordiamolo, il comune di Sommacampagna, ad avviso dello scrivente, **ha violato** tutte le direttive del Piano d'Area del Quadrante Europa... con il solo scopo **di potersi autorizzare** l'apertura di una nuova Discarica di rifiuti in un'area agricola che invece era un'area da valorizzare... sempre secondo altri articoli e altre norme di legge contenuti nel P.A.Q.E.? **E tutto questo al solo fine di... FARE CASSA...**

Le ex Cave di Ghiaia potevano diventare i sedimi di **Boschi di Pianura** (L.R.V. n° 13/2000) che sarebbero diventati i **punti attrezzati per il cicloturismo** (art. 96 PAQE) inseriti in un contesto di zona agricola da valorizzare per l'**Agriturismo e il Turismo all'aria aperta** (art. 97 PAQE) il tutto attraversato da delle piste ciclabili poste lungo l'**Alto Agro Veronese** (Art. 72 PAQE) che si potevano collegare e relazionare con le aree del **Mirabilia** (art. 19 PAQE) rendendo così **UNICA** la **Porta di Sommacampagna** (art. 27 PAQE).

Quale Ente Pubblico Amministrativo e / o Giuridico... potrebbe accertare e verificare, se le Delibere del comune di Sommacampagna sono per la salvaguardia della Salute Pubblica degli abitanti residenti!



Ma in una ex cava, oltre ai Boschi di Pianura, **si poteva fare dell'altro**, quindi se era "vera" intenzione dell'Amministrazione Comunale il voler attuare un **recupero ambientale** della ex cava Siberie, perché non realizzare qui... un bellissimo e grandissimo parco alberato... **con molti... nidi di uccellini**, visto che nei parcheggi vicino l'aeroporto non si possono mettere a dimora gli alberi?

Discarica di rifiuti, o parcheggio x Auto?

Nell'unica area che gli abitanti di Caselle possono frequentare al fine di allontanarsi dalle opere sovra-comunali che impattano negativamente su questo centro abitato... proprio qui, l'Amministrazione Comunale vuole realizzare una nuova discarica di rifiuti.

Un'ex cava "di proprietà pubblica" da quasi 10 anni, lasciata abbandonata per quasi un decennio, quando invece poteva essere attrezzata a verde pubblico a fini ricreazionali e per mitigare gli agenti inquinanti.

Tutti inquinano... **e così inquina anche il Comune di Sommacampagna. Ma chi protegge la popolazione?**



Perché nelle aree delle "Ex Cave di Ghiaia"... non ci sono dei BOSCHI DI PIANURA?

Ho già accennato in merito alla Legge Regionale del Veneto, n. 13 del 2 Maggio 2003 (approvata solo 6 mesi dopo la Delibera del Consiglio Comunale n° 74 del 25.11.2002) che legiferava in merito alle **"Norme per la realizzazione di Boschi nella Pianura Veneta"** e... all'art. 1 si può leggere quanto segue:

1. La Regione del Veneto promuove la realizzazione di **boschi nel territorio di pianura** al fine di:

- a) **migliorare la qualità dell'ambiente, dell'aria e dell'acqua nel territorio regionale;**
- b) **fornire spazi naturali in aree verdi che consentano ai cittadini di svolgere attività ricreative e di rilassamento;**
- c) **aumentare la sicurezza idraulica del territorio regionale interconnessa con la presenza di aree boscate**
- d) **ridurre gli effetti dell'inquinamento atmosferico e delle concentrazioni urbane;**
- e) **incrementare la biodiversità negli ecosistemi di pianura favorendo la diffusione delle specie arboree ed arbustive autoctone.**

All'art. 3 – Tipologia di interventi e vincoli – della legge Regionale 13/2003, si poteva leggere:

1. Per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 sono previsti interventi di:

a) impianto e ripristino boschi di pianura;

b) realizzazione e ampliamento di boschi periurbani;

c) recupero a bosco di aree degradate o in dissesto idrogeologico;

c bis) impianto di siepi e filari alberati in aree agricole;

c ter) realizzazione di parchi urbani e aree verdi attrezzate;

c quater) realizzazione di impianti di arboricoltura da legno, anche con finalità di produzione energetica;

d) comunicazione e divulgazione sull'utilità dei boschi per migliorare la qualità della vita.

2. Gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) c bis), c ter) e c quater) del comma 1 sono realizzati su terreni di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 2, e per le associazioni anche su terreni di proprietà degli associati utilizzando esclusivamente specie arboree ed arbustive autoctone.

Zone Destinate alla formazione del Bosco della cintura Urbana.

Altri Comuni... **che non hanno tutti i problemi ambientali che gravano sul territorio comunale**, come abbiamo noi, e nemmeno come quelli che impattano sul Centro abitato di Caselle, **hanno attuato una diversa gestione del loro territorio agricolo al fine di garantire una corretta vivibilità alla propria popolazione** attuando degli importanti interventi normativi a difesa dell'ambiente e... solo a titolo di esempio... riporto l'art. 56 delle Norme di Attuazione del PRG del **Comune di Mirandola** come si evince dal sito web: <http://www.mirandola.coresit.net/norme/testprg/index.htm>

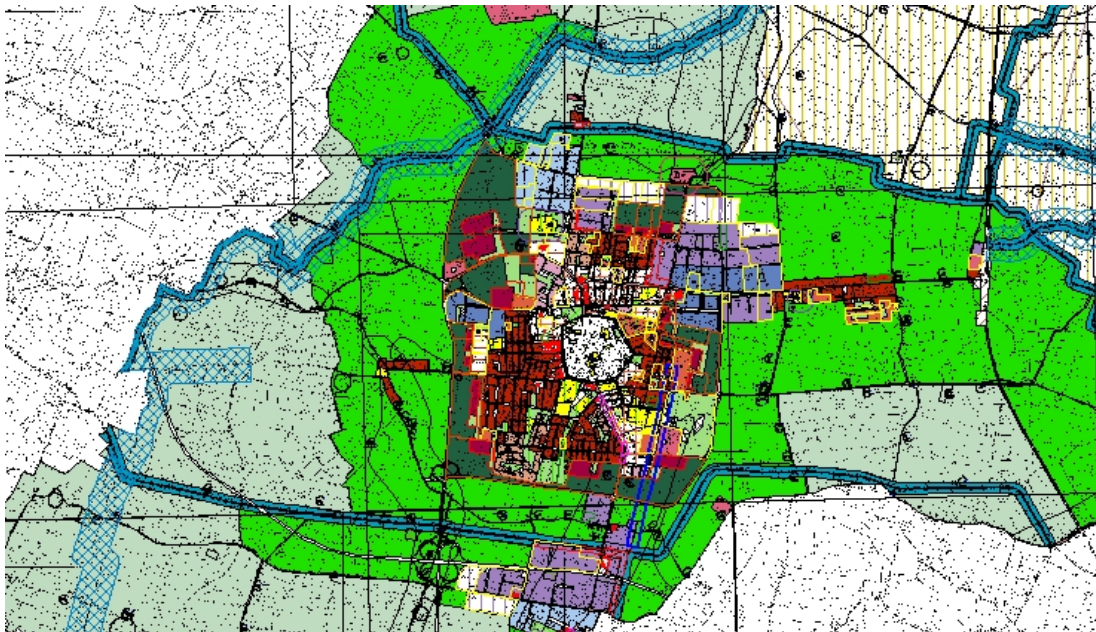
1. Sono le parti di territorio circostanti l'abitato del capoluogo che assumono una **particolare valenza per il miglioramento della qualità ambientale delle zone urbane**, per la formazione di reti di connessione ecologica ed anche per le **esigenze di fruizione per attività del tempo libero**. Per tali zone è previsto un **intervento di sistemazione a verde di tipo estensivo**, eseguito con le modalità proprie della selvicoltura naturalistica, nel rispetto dei criteri di seguito indicati.

2. Le aree destinate alla formazione del **bosco della cintura urbana** sono ricomprese all'interno del comparto perequato di intervento di cui all'art.9 bis e non possono essere interessate da nuova edificazione in quanto destinate al potenziamento della vegetazione ed alle attività del tempo libero all'aria aperta. I rimboschimenti non dovranno essere eseguiti su superfici continue e regolari, ma a macchie di almeno 5000 mq di superficie, a contorno irregolare, intervallate da radure e macchie arbustive collegate da un sistema di siepi, siepi alberate e filari.

3. Tali aree assumono la **valenza di aree agricole periurbane**, nel senso che possono essere svolte le attività agricole compatibili, senza nuova edificazione, con esclusione della distribuzione di fanghi di depurazione e lo spandimento dei liquami, fatta eccezione per questi ultimi, se prodotti da insediamenti zootecnici già insediati.

Le aziende operanti in questo ambito avranno priorità nella erogazione di specifici contributi finalizzati a compensarle per lo svolgimento di funzioni di tutela e miglioramento dell'ambiente naturale e cioè:

- presenza di copertura vegetale arborea ed arbustiva a carattere permanente con utilizzo di modelli culturali a basso impatto ambientale ed in particolare le tecniche dell'agricoltura biologica;
- la complementarietà della utilizzazione del suolo e degli immobili per funzioni ricreative e del tempo libero;
- la destinazione delle aziende agricole alla fruizione pubblica, anche con finalità didattiche, scientifiche e ricreative.



4. Il bosco della cintura, costituito da zone boscate e radure, potrà essere interessato da attività del tempo libero e dunque è consentita la realizzazione di:- sentieristica ciclopedonale, realizzata con materiali permeabili - aree per la sosta ed il riposo delle persone - attrezzature ricreative e di servizio per le attività del tempo libero all'aria aperta, ivi comprese le attrezzature sportive scoperte. ...omississ...

	Zone del bosco della zona del bosco della cintura urbana
	Zona omogenea E1, agricola normale
	Zona omogenea E2, destinata al riequilibrio naturalistico

Da cosa dipende l'**incapacità** del Comune di Sommacampagna, di ottenere importanti opere di mitigazione ambientale a difesa della propria popolazione? **Forse perché troppo impegnati con la Discarica?**